

Comunità ⁱⁿ Preghiera

V domenica di Quaresima (A)

**Canto****18****Atto penitenziale****Colletta**

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello

Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen**Prima lettura**

37, 12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio**Salmo responsoriale** *Sal 129 (130)*

R Il Signore **V** è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; **V** Signore, ascolta la mia voce. **V** Siano i tuoi orecchi attenti **V** alla voce della mia supplica. **R**

Se consideri le colpe, Signore, **V** Signore, chi ti può resistere? **V** Ma con te è

il perdono: **V** così avremo il tuo timore. **R**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, **V** attendo la sua parola. **V** L'anima mia è rivolta al Signore **V** più che le sentinelle all'aurora. **R**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, **V** perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. **V** Egli redimerà Israele **V** da tutte le sue colpe. **R**

Seconda lettura

8, 8-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio**Acclamazione****134****Vangelo**

11, 1-45

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito

***** Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il

Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te

la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, mandaci già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolse-ro dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie per-

ché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**



Omelia



Professione di fede

Preghiera dei fedeli

Fratelli e Sorelle, la chiamata alla vita è più forte della morte, affidiamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera perché nell'affidarci a Lui possiamo rispondere totalmente alla Sua chiamata.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore**

❑ Per la Chiesa, perché sappia chiamare il mondo ad uscire fuori dall'egoismo di chi ha paura di perdere la propria identità. Preghiamo.

❑ Per i governanti, liberali dal populismo e dalla mediocrità. Preghiamo.

❑ Per i malati, fa che si sentano chiamati da te e sappiano percepirti accanto a loro nella lotta. Preghiamo.

❑ Per la nostra comunità possa muoversi liberamente nel fare il bene e nell'operare per la carità verso i poveri. Preghiamo.

❑ O Signore, ti preghiamo perché vi sia pace in Siria, fa uscire dall'uomo la cattiveria della violenza e del potere, per favorire la pace come unica possibilità di risoluzione dei problemi. Preghiamo.

Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per Cristo nostro Signore.

Amen



Canto



...



Sulle offerte



49

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

*Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori.*

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. ✓ Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. ✓ Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi e contemplano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode:



Santo



129



Liturgia Eucaristica



35



Canto



35



Dopo la Comunione

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Benedizione

*Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito
Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore.*

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen



20

Canto



Arcidiocesi di Pisa

Parrocchia di San Lorenzo alle Corti

In programma
DAL 23 AL 29 MARZO

V settimana di Quaresima

Lun 23

Dn 13, 1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8, 12-20

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

in oratorio: 15:00 **Preparazione pacchi spesa**

in oratorio: 15:00 **Sostegno scolastico**

Via Berretta disp. dal 165 e pari dal 140 alla fine: 15:30

Benedizioni

in oratorio: 19:30 **Gruppo medie**

Mar 24

Nm 21, 4-9; Sal 101 (102); Gv 8, 21-30

in oratorio: 15:30 **Preparazione pacchi spesa**

nella Pieve: 17:00 **S. Messa** e 17:30 **Vesperi**

Via 8 marzo dispari: 17:45 **Benedizioni**

Mer 25

Annunciazione del Signore — Is 7, 10-14; 8, 10c; Sal 39 (40); Eb 10, 4-10; Lc 1, 26-38

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

in oratorio: 17:30 **Prove del coro**

Gio 26

Gen 17, 3-9; Sal 104 (105); Gv 8, 51-59

all'istituto Remaggi: 10:30 **Rosario**

in oratorio: 15:00 **Sostegno scolastico**

nella Pieve: 17:00 **S. Messa** e 17:30 **Vesperi**

Via Piantalbis, Via S. Donato dal 60 alla fine: 17:45 **Benedizioni**

in canonica: 21:00 **Gruppo superiori**

Ven 27

Ger 20, 10-13; Sal 17 (18); Gv 10, 31-42

nella Pieve: 8:30 **S. Messa** e 9:00 **Lodi**

nella Pieve: 17:00 **Via Crucis** e 17:30 **Vesperi**

Via Parini: 17:45 **Benedizioni**

in oratorio: 20:45 **Prove del coro**

DOMENICA DELLE PALME

Mt 21, 1-11; Is 50, 4-7; Sal 21 (22); Fil 2, 6-11; Mt 26, 14-27, 66

Sab 28

nella Pieve e in oratorio: 9:00 **Pulizie**

Titignano: 15:00 **Via crucis per bambini e ragazzi**

nella Pieve: 17:30 **S. Messa** e 18:30 **Vesperi**

Torna l'ora legale, spostiamo le lancette un'ora avanti

Dom 29

Piazza Nannipieri: 10:30 **Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme** e **S. Messa** nella Pieve

in oratorio: 16:00 **Tombola**

Via R. Berretta, 80 (56023) San Lorenzo alle Corti, Cascina (PI)

050 77 50 51 — parrocchia.slac@diocesidipisa.it

<https://slac.diocesidipisa.it> — <https://www.facebook.com/sanlorenzogallecorti>

